

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"BONGHI- ROSMINI" LUCERA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2019

CLASSE V SEZIONE B

INDIRIZZO SCIENZE UMANE

COORDINATORE

Il Consiglio di classe

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO	pag.5
ELENCO DEI CANDIDATI	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE: ORARIO, FINALITÀ	pag. 8
OBIETTIVI GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO PER AREE DISCIPLINARI	pag. 9
OBIETTIVI MINIMI E MASSIMI	pag. 11
CONTENUTI DISCIPLINARI, METODOLOGIE, SUSSIDI DIDATTICI	pag 13
SPAZI, TEMPI, VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 14
METODOLOGIA CLIL	pag. 15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 15
SIMULAZIONI	pag. 16
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 17
PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)	pag. 18
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 19
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	pag. 19
LIBRI DI TESTO	pag. 20
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E SINTESI ALLEGATI AL DOCUMENTO	pag. 20
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 21
ALLEGATI	da pag. 22

RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 205 11/03/2019

Art. 6, c. 1

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 62 del 2017, il consiglio di classe elabora, entro il quindici di maggio di ciascun anno, un **documento** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, e le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Nella redazione di tale documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 1 0719. Al documento possono essere allegati eventuali atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. n. 145 del 2018, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi del d.PR. n. 249 del 1998. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

2. Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati alle prove scritte.
3. La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi

concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.
5. La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali di cui al comma 1 da proporre in numero pari a quello dei candidati da esaminare nella classe/commissione aumentato di due. Il giorno della prova orale il candidato sorteggerà i materiali sulla base dei quali verrà condotto il colloquio. Le modalità di sorteggio saranno previste in modo da evitare la riproposizione degli stessi materiali a diversi candidati.
6. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: PROF. MATTEO CAPRA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
LINGUA E LETT. ITALIANA	Prof.ssa Filomena ORSI	5 [^]
LINGUA E CULTURA LATINA, STORIA	Prof.ssa Marta Stella DE GIOVINE	5 [^]
SCIENZE UMANE, FILOSOFIA	Prof. Fernando ROMITO	5 [^]
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa Celeste AFFERRANTE	5 [^]
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Marisa DE PALMA	4 [^] -5 [^]
INGLESE	Prof.ssa Antonella FERRONE	3 [^] - 4 [^] -5 [^]
STORIA DELL'ARTE	Prof. Vincenzo PILLO	3 [^] - 4 [^] -5 [^]
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Teresa PISANTE	3 [^] - 4 [^] -5 [^]
RELIGIONE	Prof.ssa Antonietta VESPA	5 [^]
SOSTEGNO	Prof.ssa Concetta GRANATA	3 [^] - 4 [^] -5 [^]

INSEDIAMENTO CONSIGLIO

Il Consiglio della V B Indirizzo Scienze Umane dell'Istituto "Bonghi - Rosmini", nella seduta di martedì 14 maggio, alla presenza dei docenti sopra elencati, tutti coordinatori della classe, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa elaborata dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli "Esami di Stato", elabora all'unanimità il presente documento per la Commissione di Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi a Cittadinanza e Costituzione, all'Orientamento e all'Alternanza scuola-lavoro.

Il presente documento, debitamente firmato da ogni docente, sarà affisso all'Albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2019.

ELENCO DEI CANDIDATI

	COGNOME	NOME
1	Albano	Milena
2	Arnese	Maria
3	Bondanese	Livia Maria
4	Buga	Alexia
5	Casiero	Amelia
6	Cece	Fabiana
7	Coppolella	Mary
8	Crescenzi	Carmine
9	De Lorenzo	Chiara
10	De Paola	Ilaria
11	Di Benedetto	Francesca Pia Anna
12	Franciosa	Maria Pia
13	Fratta	Martina
14	Gesualdo	Serena
15	Goduto	Lea
16	Grasso	Francesca Pia
17	Pisani	Grazia
18	Silvestre	Maria Antonietta
19	Silvestri	Noemi
20	Troiano	Erika
21	Velardi	Noemi Pia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta sez. B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 21 studenti, di cui un alunno con sostegno per 9 h settimanali che segue la programmazione per obiettivi minimi, di cui si allegano- in forma riservata - il PEI e la presentazione dell'insegnante di sostegno.

Nel loro percorso formativo, gli alunni hanno in generale osservato un atteggiamento di discreta collaborazione, assumendo corretti rapporti interpersonali e il dialogo educativo con i docenti è stato quasi sempre positivo, anche se talvolta non hanno mostrato un adeguato interesse per le attività proposte dal Consiglio di Classe.

Sul piano didattico, l'impegno, il rendimento e l'apprendimento risultano diversificati. Alcuni alunni hanno condotto uno studio costante e approfondito, pervenendo ad una preparazione sicura ed efficace e un soddisfacente grado di autonomia, la maggior parte ha mostrato sufficiente impegno, conseguendo un profitto sufficiente o più che sufficiente nella maggior parte delle discipline, ed infine un piccolo gruppo della classe non ha dedicato nel corso degli anni il necessario impegno alle attività didattiche, conseguendo risultati non sempre sufficienti.

La tendenza ad uno studio discontinuo e spesso finalizzato alle sole verifiche, ha impoverito la qualità dell'apprendimento in generale degli allievi, e per qualcuno sono stati necessari frequenti interventi di controllo e di stimolo da parte degli insegnanti; alcune alunne, infatti, non hanno mostrato costanza nello studio delle discipline, recuperando solo *in extremis*, a ridosso delle verifiche, pur possedendo un buon livello cognitivo e una buona capacità intellettuale.

Per quanto riguarda il comportamento in classe, va sottolineata l'estrema correttezza di una parte della classe, che ha conseguito una notevole crescita umana e culturale, mentre alcune alunne hanno spesso mostrato la loro insofferenza per l'organizzazione scolastica.

Per i motivi precedentemente esposti, possiamo dire che la classe globalmente presenta una base culturale adeguata e abbastanza organica, le conoscenze conseguite in quasi tutte le discipline risultano in gran parte sufficienti, discrete per alcuni e buone o ottime per pochi elementi. Relativamente alle competenze, nell'ambito delle discipline di indirizzo, il livello può essere considerato discreto e in alcuni casi buono. La classe, nel suo insieme, ha mostrato sufficienti capacità di analisi/sintesi con relativa coerenza argomentativa ed espositiva; un piccolo gruppo ha saputo esprimere anche capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti proposti e di approfondimento critico.

Per indicazioni più dettagliate relative alle singole discipline, si rimanda alle *Relazioni* dei singoli docenti.

Si fa presente che nel corso del triennio è mancata la continuità nell'insegnamento di Italiano, Filosofia, Scienze Umane, Storia, Latino, Matematica e Fisica, Scienze Religione, mentre sono stati stabili nell'intero percorso i docenti di Storia dell'arte, Scienze Motorie, Inglese.

INDIRIZZO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE (QUINTO ANNO)

MATERIE	Ore di lezione
Italiano	4
Latino	2
Storia	2
Scienze Umane	5
Filosofia	3
Matematica e Fisica	4
Scienze Naturali	2
Inglese	3
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

Il corso è finalizzato al conseguimento di una formazione culturale con caratteristiche di generalità e di ampiezza tali da rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro. È prevista l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e progettuali per la gestione dei processi educativi ed interpersonali, funzionali sia nel campo dell'insegnamento che nel campo delle attività rivolte al sociale.

L'indirizzo assicura un quadro liceale arricchito dalla presenza di una lingua straniera e da discipline antro-socio-psico-pedagogiche specifiche nonché scientifiche, che mirano ad un processo di elevazione di conoscenze e capacità critiche.

FINALITÀ

Il sistema educativo di istruzione e formazione dell'istituto Bonghi-Rosmini, indirizzo Scienze Umane, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'indirizzo delle Scienze Umane considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e cittadinanza. Si propone anche di formare menti aperte e critiche che sappiano padroneggiare i processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprendere i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando i saperi e i valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI GENERALI (educativi e formativi)

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive.

In relazione al quadro sopra delineato, la classe si è distinta per la correttezza nei rapporti interpersonali; ciò ha permesso l'acquisizione di un buon interscambio relazionale con conseguente crescita sul piano comportamentale e con reciproco aiuto sul piano cognitivo.

Sulla base degli interventi effettuati la classe, nel suo complesso, ha quindi sviluppato:

- a) un adeguato livello di maturazione e di crescita culturale in maniera abbastanza motivata e consapevole, con un sistema di conoscenze di discreto livello;
- b) una discreta capacità di operare attivamente e in maniera serena all'interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità;
- c) interessi diversi e coinvolgimenti personali;
- d) un più elevato grado di socializzazione e partecipazione;
- e) una buona conoscenza di sé, intesa come riflessione sulle proprie competenze e aspirazioni, in modo da poter effettuare scelte consapevoli.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Sulla base delle finalità educative, stabilite a livello collegiale nella programmazione d'Istituto, miranti allo "sviluppo della personalità di ogni singolo alunno, attraverso un processo di elevazione del livello delle conoscenze e delle capacità critiche, per un orientamento consapevole e responsabile nella realtà sociale", gli obiettivi generali di indirizzo sono stati rivolti a:

- ❖ fornire una solida preparazione culturale;
- ❖ sviluppare una metodologia autonoma, funzionale, consapevole e critica;
- ❖ promuovere lo sviluppo delle abilità mentali propedeutiche al proseguimento degli studi sia in ambito umanistico-linguistico che scientifico - tecnologico;
- ❖ approfondire il senso storico e sociale ed affinare il gusto estetico;
- ❖ sviluppare il senso della ricerca attraverso il dialogo e il confronto;
- ❖ favorire la crescita umana oltre che culturale curando gli aspetti relazionali con la realtà esterna.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si rimanda ai Programmi e alle Relazioni dei docenti a disposizione della Commissione.

Area Linguistico-Espressiva

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- ❖ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione, ricchezza

del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- ❖ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - ❖ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
2. Aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti tendenzialmente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne
 4. Comprendere e saper utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica.
 5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico-Sociale

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Logico-Matematica e Scientifica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.
3. Usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte),
4. Comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
5. Esplorare situazioni problematiche.
6. Porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali.
7. Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.
8. Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.
9. Condurre l'allievo ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.
10. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
11. Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- ❖ Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- ❖ Conoscere tecniche e procedure
- ❖ Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- ❖ Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- ❖ Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- ❖ Produrre testi orali e scritti
- ❖ Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- ❖ Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- ❖ Confrontare
- ❖ Contestualizzare

OBIETTIVI MASSIMI

- ❖ Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
- ❖ Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti”
- ❖ Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina
- ❖ Costruire percorsi di studio su temi
- ❖ Rielaborare contenuti di studio in forma originale
- ❖ Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline
- ❖ Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione
- ❖ Possedere autonomia di giudizio e capacità critica

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento. Altri presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal momento che la seduta dell'approvazione del presente documento si è svolta prima della fine delle lezioni e quindi della presentazione delle relazioni finali e dei programmi effettivamente svolti, per la precisa e definitiva conoscenza dei contenuti disciplinari si fa espresso richiamo alla documentazione che sarà presentata al termine delle attività didattiche dai singoli docenti e allegata agli atti a disposizione della Commissione d'Esame.

METODOLOGIE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- ❖ lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;
- ❖ lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;
- ❖ recupero e approfondimento curricolare;
- ❖ lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- ❖ attività di laboratorio;
- ❖ lettura guidata dei testi scelti;
- ❖ lettura personale e diretta dei testi proposti;
- ❖ traduzioni;
- ❖ esercitazioni guidate;
- ❖ discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- ❖ materiale iconografico.

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

- ❖ Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- ❖ Appunti e schede predisposte dai docenti;
- ❖ Fotocopie e dispense;
- ❖ Mezzi audiovisivi : lavagna luminosa e videoproiettore;
- ❖ Laboratori
- ❖ Attrezzature e impianti sportivi
- ❖ Rete Internet
- ❖ Calcolatrice scientifica
- ❖ Dizionari

- ❖ Conferenze

SPAZI

- ❖ Aula;
- ❖ Palestra;
- ❖ Laboratorio di fisica e scienze;
- ❖ Laboratorio di informatica;
- ❖ Laboratorio linguistico;
- ❖ Aula magna.

TEMPI

- ❖ Modalità di distribuzione del tempo scuola: 2 quadrimestri;
- ❖ Recupero in itinere durante le ore curriculari ove si è reso necessario.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	<i>Si rimanda alla Programmazione dei Dipartimenti</i>
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF e allegata al presente documento</i>

Le verifiche sono state frequenti e varie, svolte sia quotidianamente sugli argomenti trattati man mano in classe, sia periodiche alla fine di un percorso.

In linea di massima, le verifiche scritte sono state due per ogni periodo, quelle orali almeno due.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR (DM 26 novembre 2018), già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento. Inoltre, per quanto riguarda la Prima prova si allegano anche le griglie elaborate ed approvate in sede di Dipartimento durante l'ultima seduta di aprile.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, il Consiglio di Classe, tenuto conto che non ci sono docenti con una specifica formazione CLIL, ha deliberato all'unanimità di far studiare sinteticamente alcuni argomenti di Storia in lingua Inglese, con l'aiuto del docente di lingua, prof.ssa Antonella Ferrone. Tali argomenti si concentrano in breve su: I guerra mondiale, primo dopoguerra fino al crollo di Wall Street e al New Deal.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno – Candidati anno scolastico 2018-19

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e il IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24

Si rimanda, per i dettagli sui singoli crediti, ai fascicoli personali degli studenti.

SIMULAZIONI

Con il decreto legislativo n. 62 del 2017 sono state stabilite nuove modalità per lo svolgimento degli Esami di Stato 2018/2019 nelle secondaria di secondo grado.

Pertanto il Miur ha predisposto (Nota Miur n. 2474 dell'8/02/2019) delle date in cui si sono svolte le simulazioni nazionali:

I prova (Italiano) : 19 febbraio e 26 marzo 2019

II prova (Scienze Umane): 28 febbraio e 2 aprile 2019

Per quanto concerne la scelta delle tracce della prova di Italiano e i risultati delle simulazioni (Prima e Seconda prova), si rimanda agli allegati in calce al documento.

Si è inoltre svolta una **prova simulata del colloquio orale** per due candidati sorteggiati tra gli alunni della classe, in data 14/05/2019, sul percorso pluridisciplinare, trattato in classe, intitolato “Natura”. Le discipline coinvolte nel sorteggio dei documenti da parte degli alunni sono state: Italiano, Inglese, Arte, Scienze Umane.

Si allegano in calce i suddetti documenti.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
Natura	❖ ITALIANO ❖ LATINO ❖ ARTE ❖ SCIENZE UMANE ❖ FILOSOFIA ❖ INGLESE ❖ RELIGIONE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, dispense, siti web
Viaggio	❖ ITALIANO ❖ SCIENZE UMANE ❖ ARTE ❖ INGLESE ❖ LATINO	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, dispense, siti web

	❖ STORIA	
Libertà	❖ ITALIANO ❖ LATINO ❖ ARTE ❖ STORIA ❖ FILOSOFIA ❖ INGLESE ❖ RELIGIONE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, dispense, siti web
Tempo	❖ FILOSOFIA ❖ INGLESE ❖ LATINO ❖ STORIA ❖ ARTE ❖ MATEMATICA ❖ ITALIANO ❖ SCIENZE UMANE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, dispense, siti web
Infinito	❖ ITALIANO ❖ MATEMATICA ❖ FILOSOFIA ❖ INGLESE ❖ STORIA ❖ ARTE	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, dispense, siti web

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi, svolti come attività di approfondimento e potenziamento:

- ❖ LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE
- ❖ L'ONU
- ❖ L'UNIONE EUROPEA
- ❖ APPROFONDIMENTO DELL'ART. 21 DELLA COSTITUZIONE ITALIANA: LA LIBERTÀ DI PENSIERO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Ai sensi dell'art. 1, comma 33 e seguenti della Legge 13 luglio 2015 n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo aprile n. 77, sono stati attuati nel triennio.

L'attività si è svolta presso l'istituto scolastico Tommasone - Alighieri di Lucera (primo anno), presso il plesso Rosmini dell'IIS Bonghi-Rosmini il secondo anno e presso la sede del Dipartimento degli Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia il terzo anno, per complessive ore 200, così strutturate:

anno scolastico 2016/2017 n° 75 ore di cui 53 di pratica e 22 di teoria;

anno scolastico 2017/2018 n. 75 ore di cui 53 di pratica e 22 di teoria;

anno scolastico 2018/2019 n. 50 ore di cui 35 di stage e 15 di teoria.

Si allega in calce il progetto di Alternanza svolto nel triennio.

La relazione predisposta dal Tutor interno, prof.ssa Concetta Granata, sarà a disposizione della Commissione d'Esame.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ULTIMO TRIENNIO

3° Anno:

- ❖ Visita guidata alle grotte di Castel Civita per assistere alla rappresentazione dell'*Inferno* dantesco;
- ❖ Visita presso il centro missionario;
- ❖ Teatro in lingua inglese: rappresentazione interattiva "Switch intercultura" (Teatro dell'Opera di Lucera)

4° Anno:

- ❖ Viaggio di istruzione della durata di tre giorni in Toscana (Siena, Firenze, Arcetri);
- ❖ Teatro in lingua inglese: rappresentazione dello spettacolo Social Network (Teatro dell'Opera di Lucera)

5° Anno:

- ❖ Attività di orientamento sia in sede (conferenze nel proprio ed in altri istituti), fuori sede (università di Foggia);
- ❖ Viaggio di istruzione rientrante nel progetto TRAVEL GAME (Spagna, Barcellona, durata sei giorni);
- ❖ Visita alla sede vescovile ed incontro con l'autorità ecclesiastica.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

- **16/10/2018:** Orienta Puglia – Salone dello Studente;
- **26/10/2018:** Orientamento UNIMOL – Università del Molise (Campobasso);
- **05/12/2018:** Orientamento Università LUM Jean Monnet di Casamassima (BA);
- **10/12/2018:** Orientamento SSML San Domenico Foggia;
- **21/12/2018:** Conferenza Dott.ssa G. Perego: "Indirizzo agli studi" organizzata dal Rotary Club di Lucera;
- **17/01/2019:** Orientamento UNIFG Università di Foggia;
- **15/02/2019:** Orientamento e Futuro (plesso Bonghi);
- **16/02/2019:** Orientamento e Futuro (plesso Rosmini).

TESTI ADOTTATI

Per i testi adottati si fa riferimento alle schede allegate.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- ❖ Programmi e Relazioni delle singole discipline
- ❖ Ptof d'Istituto
- ❖ Programmazioni dipartimentali
- ❖ Relazione tutor interno su Alternanza Scuola Lavoro
- ❖ Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- ❖ Fascicoli personali degli alunni
- ❖ Verbali consigli di classe e scrutini
- ❖ Materiali utili

RIEPILOGO ALLEGATI

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- ❖ Griglie di valutazione finale e del comportamento (Ptof Istituto)
- ❖ Griglie per la valutazione della prima prova
- ❖ Griglie per la valutazione della seconda prova
- ❖ Griglia per la valutazione del colloquio orale
- ❖ Griglie riassuntive dei dati delle simulazioni;
- ❖ Progetto di PCTO
- ❖ Progetti di Orientamento in uscita
- ❖ Elenco dei libri di testo adottati;
- ❖ Documenti simulazione colloquio
- ❖ PEI e presentazione alunno con sostegno (sezione riservata del Documento)

Il Consiglio di Classe della V B Indirizzo Scienze Umane ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il presente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2018/2019.

Tale documento è affisso all'Albo in data 15/05/201

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. MATTEO CAPRA)



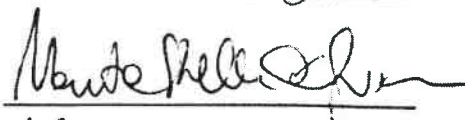
EDUCENTI

FIRME

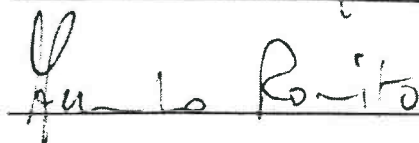
Prof.ssa Filomena ORSI



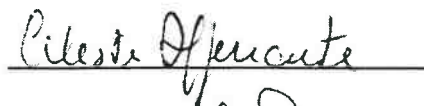
Prof.ssa Marta Stella DE GIOVINE



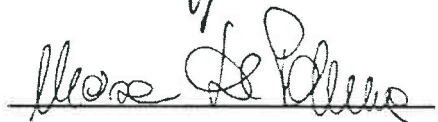
Prof. Fernando ROMITO



Prof.ssa Celeste AFFERRANTE



Prof.ssa Marisa DE PALMA



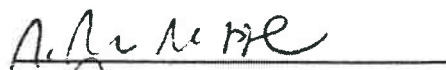
Prof.ssa Antonella FERRONE



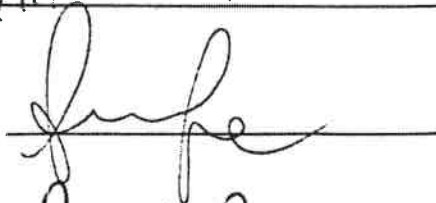
Prof. Vincenzo PILLO



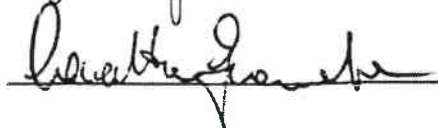
Prof.ssa Teresa PISANTE



Prof.ssa Antonietta VESPA



Prof.ssa Concetta GRANATA



ALLEGATI